

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO PRO MERCOGLIANO APS

Approvato in data 27/02/2021

già associazione di promozione sociale:

1. Decreto n. 30/11/2009 del 16.04.2009 Ministero del Lavoro della salute e delle politiche sociali-direzione per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali;
2. Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 235/5/1 del 23.04.2020;

ART. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

1. In data 23 novembre 1972, presso il notaio Dott. Domenico Sarno fu Giuseppe in Avellino, con studio al Corso Vittorio Emanuele n.39, è stata costituita, con atto pubblico n. 61.630 di repertorio e n. 11.516 di raccolta, l'Associazione Pro Loco "Pro Mercogliano", con sede legale nel Comune di Mercogliano (AV).
2. Con il presente atto è costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105 e dalle leggi regionali in vigore, l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Pro Loco Pro Mercogliano APS".
3. L'eventuale trasferimento della sede sociale non comporta modifiche al presente statuto.

ART. 2 - CARATTERISTICHE E COMPETENZA TERRITORIALE

1. La "Pro Loco Pro Mercogliano APS" (di seguito denominata Associazione) è un'associazione di volontariato, di natura privatistica, senza fini di lucro, con valenza di pubblica utilità sociale e con rilevanza di interesse pubblico. Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, avvalendosi prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati.
2. La Pro Loco è apertistica.
3. La "Pro Loco Pro Mercogliano APS" aderisce all'UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia), tramite il Comitato Regionale Campano nel rispetto dello Statuto e delle normative UNPLI e, per quanto da esse non espressamente stabilito, nel rispetto delle norme del Codice Civile.

ART. 3 - FINALITÀ

1. L'Associazione ha finalità di promozione sociale, di valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, turistiche ed enogastronomiche del luogo su cui insiste.
In particolare si propone le seguenti finalità:
 - a) tutela e valorizzazione delle risorse naturali, artistiche, monumentali, ambientali, turistiche e culturali del luogo;
 - b) assistenza, tutela e informazione turistica, anche con l'apertura di appositi uffici;
 - c) iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale, turistico, sportivo;
 - d) promozione, coordinamento e realizzazione di iniziative e di manifestazioni atte a favorire la custodia, la tutela, la conoscenza, la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse culturali, turistiche ed enogastronomiche, anche in nome e per conto di Enti pubblici e Soggetti privati;
 - e) organizzazione di attività sportive e di valorizzazione dello sport come strumento di utilità sociale finalizzate all'integrazione ed all'aggregazione e di attività di solidarietà sia verso gli associati che verso terzi, finalizzate alla conoscenza ed agli scambi culturali;
 - f) promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie

componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del territorio e della cultura locale con quelli degli emigrati residenti all'estero, progetti per la tutela delle minoranze linguistiche e delle lingue minoritarie);

- g) promuovere il miglioramento e lo sviluppo delle attrezzature ricettive per facilitare il movimento turistico e rendere piacevole il soggiorno dei turisti;
- h) inserirsi in un'eventuale attuazione del piano turistico provinciale e regionale;
- i) programmazione e realizzazione di attività di orientamento e/o di formazione professionale, corsi di aggiornamento e sostegno agli studi;
- j) contribuire ad organizzare turisticamente il paese, studiandone il miglioramento edilizio e stradale, promuovendo e/o sollecitando l'abbellimento delle piazze, strade, giardini, prestando attenzione agli spazi ricreativi ed al verde;
- k) collaborazione con l'UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia - Comitato Regionale Campano) quale organo rappresentativo delle Pro Loco e di collegamento con la Regione Campania e con la Provincia di Avellino;
- l) apertura e gestione di un circolo per i propri soci;
- m) realizzazione e/o gestione di biblioteche e monumenti di interesse locale;
- n) stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per il raggiungimento dei fini sociali sopra riportati.

Tali attività si identificano nelle seguenti attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso.

2. La Pro Loco può, inoltre, esercitare, a norma dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale. Tali attività saranno individuate con delibera del Consiglio Direttivo.

ART. 4 - SOCI

1. L'adesione alla Pro Loco è aperta a chiunque ne faccia richiesta e condivida le finalità di cui all'articolo 3.
2. I Soci dell'Associazione si distinguono in:

- a) Soci fondatori
- b) Soci ordinari
- c) Soci sostenitori
- d) Soci onorari

Socio fondatore è colui che ha promosso ed aderito già da subito all'iniziativa di costituzione dell'Associazione, intervenendo alla stipula dell'Atto Costitutivo.

Socio ordinario è chi assolve al versamento della quota sociale ordinaria annua stabilita dal Consiglio Direttivo. Possono essere iscritti come soci tutti i residenti nella località e altresì coloro che per motivazioni varie sono interessati all'attività della Pro Loco; appartengono a quest'ultima categoria le persone fisiche, altri

E.T.S., le persone giuridiche ed enti collettivi, che, condividendo le finalità dell'associazione, ne facciano richiesta di ammissione al Consiglio Direttivo, dichiarando la piena conoscenza ed accettazione delle presenti norme statutarie e regolamenti interni e degli obblighi da questi derivanti, in particolare per quanto riguarda il pagamento delle quote associative.

Socio sostenitore è chi versa somme superiori alla quota ordinaria di associazione ed eroga contribuzioni volontarie straordinarie.

Socio onorario è chi per meriti particolari acquisiti nella vita della Pro Loco è insignito di tale titolo con delibera motivata dal Consiglio Direttivo. I Soci onorari sono esentati dal pagamento della quota sociale annua.

3. La qualità di Socio è conseguibile da tutti i cittadini italiani e comunitari e si perde per dimissioni, morosità o indegnità. L'ammissione dei nuovi soci è deliberata a scrutinio palese ed a maggioranza di voti dal Consiglio Direttivo, ha effetto dalla data della deliberazione, ma si perfeziona con il pagamento della quota sociale.
4. Il Consiglio Direttivo, nel rispetto del D.Lgs n.117/2017 e delle leggi e/o prassi future, nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti Interni, può proporre all'Assemblea dei Soci di istituire nuove categorie di soci e/o aderenti "ad hoc", per meglio realizzare le attività istituzionali e/o gli scopi dell'associazione, logicamente sempre con gli stessi diritti ed obblighi delle altre tipologie dei soci.
5. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 5 - DIRITTI E DOVERI

1. I Soci ordinari e sostenitori sono obbligati al versamento della quota annuale. Tutti i Soci in regola con i versamenti della quota sociale, purché maggiorenni al momento dell'assemblea, hanno diritto:
 - a) di voto per eleggere gli organi direttivi dell'Associazione
 - b) di essere eletti alle cariche direttive dell'Associazione
 - c) di voto per l'approvazione dei bilanci, delle modifiche statutarie e dei regolamenti dell'Associazione
 - d) di ricevere la tessera dell'Associazione
 - e) di ricevere le pubblicazioni dell'Associazione
 - f) a frequentare i locali dell'Associazione
 - g) di fruire dei servizi dell'Associazione e di partecipare a tutte le sue attività
 - h) a esaminare i libri sociali facendone richiesta scritta al Consiglio Direttivo che provvederà a convocare il richiedente nel termine di 30 giorni. La documentazione presa in visione non potrà essere asportata nemmeno attraverso fotocopie o fotografie. Il richiedente potrà formulare richieste di informazioni sui documenti visionati.
2. I Soci hanno il dovere di ossequiare le norme statutarie e regolamentari, di partecipare alla vita sociale e amministrativa dell'associazione, di curarne l'immagine, di garantirne l'assetto economico e di non operare in concorrenza con le sue attività.

ART. 6 - AMMISSIONE E PERDITA DI QUALIFICA DI SOCIO

1. L'ammissione a Socio dell'Associazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito di presentazione di regolare istanza fatta pervenire a mezzo raccomandata, posta elettronica ordinaria o certificata o consegnata a mano. Il Consiglio Direttivo esamina le nuove istanze e, senza obbligo di rendere nota la motivazione, delibera sull'ammissibilità delle richieste pervenute, nella prima seduta utile, comunque non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento, provvedendo a notificare all'interessato quanto deciso sempre a mezzo fax, posta elettronica ordinaria o certificata, raccomandata o consegnata a mano. Gli effetti della iscrizione, per l'esercizio dei diritti e dei doveri del Socio, decorrono dalla data indicata nella notifica di ammissione, sulla quale devono essere riportate le modalità e la data entro cui deve avvenire il pagamento dell'intera quota annuale (anno solare).

2. La quota associativa è intrasmissibile, neppure per successione, non è rivalutabile e non deve avere carattere di temporaneità. I Soci che abbiano cessato per qualsiasi motivo la propria appartenenza alla Pro Loco non possono chiedere la restituzione delle quote associative e di eventuali contributi versati, né possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.
3. La qualità di Socio risulta da apposito Registro/Libro tenuto a cura del Consiglio Direttivo. I Soci che non rassegnano le dimissioni entro il 31 dicembre sono obbligati verso l'Associazione anche per il periodo sociale successivo.
4. L'esclusione di un Socio per morosità viene deliberata dal Consiglio Direttivo se il Socio stesso non ha provveduto al pagamento della quota annuale entro il 31 marzo dell'anno medesimo;
5. L'esclusione di un Socio per dimissioni, morosità ed indegnità viene decisa dal Consiglio Direttivo, previo parere consultivo espresso dal Collegio dei Probiviri Provinciale con deliberazione motivata quando il comportamento del Socio rechi pregiudizio morale e materiale all'Associazione oppure violi in maniera manifesta le norme di legge e quelle statutarie e regolamentari. La delibera del Consiglio Direttivo è inappellabile e la quota, eventualmente già pagata, non viene restituita.
6. Il Consiglio Direttivo, qualora intervengano gravi motivi, potrà radiare il Socio.

ART. 7 - ORGANI

1. Sono organi dell'Associazione
 - a) l'Assemblea dei Soci
 - b) il Consiglio Direttivo
 - c) il Presidente
 - d) il Collegio dei Revisori dei Conti
2. Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 8 - ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i soci iscritti nel Libro soci entro 30 giorni dalla data di convocazione dell'Assemblea stessa e deve essere convocata almeno due volte all'anno.
2. L'Assemblea dei Soci rappresenta la universalità degli associati e le sue decisioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti gli iscritti.
3. All'Assemblea prendono parte ed esprimono il voto tutti i Soci in regola con la quota sociale dell'anno in corso. Ogni Socio esprime il proprio voto indipendentemente dall'ammontare della quota associativa versata.
4. Ogni Socio ha diritto ad un voto e sono consentite sino a due deleghe. Nella elezione degli organi sociali i Soci possono esprimere preferenze sino ad un massimo dei due terzi dei seggi da assegnare.
5. L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.
6. L'Assemblea ordinaria deve essere tenuta obbligatoriamente entro il mese di Ottobre per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, ed entro il mese di Marzo per l'approvazione del rendiconto consuntivo dell'anno precedente.
7. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, salvo quando non diversamente disposto dal presente Statuto, è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione, da indirsi almeno mezz'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei Soci presenti aventi diritto al voto.
8. L'Assemblea delibera, salvo quando non diversamente disposto dal presente Statuto, con il voto favorevole della metà più uno dei voti espressi.
9. L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente, previa deliberazione dal Consiglio Direttivo, che indica la sede, la data e l'ora e ne fissa l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza dei soci, almeno dieci giorni prima della data fissata mediante consegna dell'avviso a mano o a mezzo posta ordinaria e/o elettronica e/o per pubblica affissione nella sede sociale.

10. L'Assemblea ha il compito di dare le direttive generali per la realizzazione degli scopi sociali. Spetta all'Assemblea ordinaria deliberare sul programma generale di attività, sul bilancio preventivo, sul conto consuntivo, sui regolamenti interni predisposti dal Consiglio, su eventuali proposte del Consiglio Direttivo o dei Soci.
11. Spetta, inoltre, all'Assemblea l'elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Proibiviri, se previsto.
12. Durante l'Assemblea le votazioni avvengono normalmente in forma palese, salvo per le nomine alle cariche sociali, per le quali è previsto il voto segreto.
13. L'Assemblea straordinaria è convocata:
- a) dal Presidente quando ne ravvisi la necessità;
 - b) dietro richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo;
 - c) a seguito di richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei soci in regola con il pagamento della quota sociale;
 - d) per le modifiche del presente Statuto;
 - e) per lo scioglimento della "Pro Loco Pro Mercogliano APS".
14. L'Assemblea straordinaria per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei Soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione con la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto al voto. Essa delibera con il voto favorevole della metà più uno dei voti espressi.
15. L'Assemblea straordinaria per lo scioglimento dell'Associazione è valida in prima convocazione con la presenza dei quattro quinti dei Soci aventi diritto al voto, in seconda con la presenza dei due terzi dei Soci aventi diritto al voto. Essa delibera, comunque, lo scioglimento della Pro Loco con il voto favorevole di almeno i quattro quinti dei Soci votanti (si approssima all'unità per eccesso).
16. Delle riunioni assembleari deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'associazione, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale su richiesta scritta e motivata da parte dei richiedenti.
17. L'Assemblea può essere svolta anche in collegamento da remoto audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza) a condizione che:
- a) sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

ART. 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è formato da n. 5 membri eletti a votazione segreta dall'Assemblea stessa; essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.
2. Possono essere invitati alle sedute del Consiglio, con parere consultivo, su invito del Presidente, il Sindaco del Comune, esponenti di associazioni di volontariato o di associazioni di categoria nel campo turistico e culturale, soggetti esterni che abbiano rilevanza per particolari aspetti di interesse della Pro Loco, secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo.
3. Il Consiglio si riunisce di norma almeno ogni sessanta giorni ed ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o dietro richiesta scritta della maggioranza dei Consiglieri.
4. Il Consigliere che per tre volte consecutive risulti, comunque, assente dalle sedute di Consiglio, senza gravi e giustificati motivi, da produrre per iscritto, viene dichiarato decaduto e, quindi, surrogato.
5. Sia la decadenza che la surroga deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo.
6. In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, di membri effettivi, si procede alla loro surroga con i soci primi non eletti; se non vi fossero più soci da utilizzare per la surroga, potrà essere indetta una nuova Assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio Direttivo, qualora ne sia compromessa la sua funzionalità. Solamente nel caso che la vacanza dei soci nel Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei soci, l'intero

Consiglio direttivo sarà considerato decaduto e il Presidente dovrà, entro trenta giorni dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

7. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è determinante il voto del Presidente.
8. Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Pro Loco e, in particolare, gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente Statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea.
9. Spetta al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, che devono essere approvati dall'Assemblea, deliberare sull'entità della quota sociale annua, deliberare sull'ammissione o sull'esclusione dei soci, sulla decadenza o surroga dei Consiglieri, Revisori. Il Consiglio Direttivo può deliberare un regolamento interno atto a regolamentare il funzionamento e la gestione dell'Associazione stessa e delle sue attività, la costituzione di gruppi di lavoro ed il loro funzionamento, il regolamento elettorale per l'elezione degli organi sociali.
10. Delle riunioni di Consiglio deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale su richiesta scritta e motivata dei richiedenti.
11. Il Consiglio elegge nel suo seno, a votazione segreta, il Presidente e il Vice-Presidente.
12. Il Consiglio elegge tra i suoi componenti il Tesoriere.
13. Il rinnovo delle cariche sociali deve essere comunicato all'Assessorato Regionale al Turismo ed all'UNPLI CAMPANIA tramite il Comitato Provinciale.
14. Tutte le cariche dell'Associazione sono gratuite e sono incompatibili con cariche politiche e amministrative pubbliche.
15. Il Consigliere che non rinnovi la propria adesione alla Pro Loco entro il 30 gennaio decade automaticamente dalla carica.
16. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.
Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 10 -PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione con la presenza della maggioranza dei consiglieri e a maggioranza dei voti espressi a votazione segreta o in altro modo accettato all'unanimità dal Consiglio stesso.
2. Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno con le modalità di cui al punto precedente, dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo.
3. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, lo stesso viene sostituito dal Vice-Presidente, in mancanza anche del Vice Presidente, dal Consigliere più anziano di iscrizione all'Associazione.
4. Il Presidente dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo. Può essere riconfermato. La sua carica è gratuita.
5. In caso di dimissioni o di impedimento permanente verrà dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo che provvederà entro 15 giorni alla elezione del nuovo Presidente.
6. Il Presidente è a tutti gli effetti il legale rappresentante dell'Associazione.
7. Il Presidente ha, in unione agli altri membri del Consiglio, la responsabilità dell'amministrazione dell'associazione.
8. Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

- 
9. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio e l'Assemblea dei soci con l'assistenza del Segretario.
 10. Il Presidente provvede a riscuotere contributi concessi all'Associazione da qualsiasi Ente pubblico o privato e da privati ed a prelevare somme dell'Associazione depositate presso istituti bancari o uffici postali.
 11. Il Presidente può, in caso di urgenza, deliberare su argomenti di competenza del Consiglio, salvo ratifica nella successiva riunione.

ART. 11 - SEGRETARIO

1. Il Segretario è nominato dal Presidente, scelto tra i soci ordinari o tra i Consiglieri. Il suo mandato è limitato nel tempo a quello in cui dura in carica il Presidente che lo ha prescelto. Il Presidente può, però, in qualsiasi momento, provvedere a sostituirlo a suo insindacabile giudizio.
2. Il Segretario assiste il Consiglio e l'Assemblea, redige i verbali e cura il normale funzionamento degli uffici.
3. Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della perfetta tenuta degli atti e di ogni altro documento sociale.

ART. 12- TESORIERE

1. Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti.
2. Redige la stesura dei bilanci, provvede ai pagamenti ed alle riscossioni dovute, amministra un fondo spese istituito allo scopo dal Consiglio Direttivo.
3. Con firma congiunta a quella del Presidente può prelevare somme dell'Associazione depositate presso istituti bancari.
4. E' responsabile degli atti contabili dell'Associazione ed ha l'obbligo di rendere, in qualsiasi momento, il rendiconto al Presidente ed al Consiglio Direttivo.

ART. 13 - PRESIDENTE ONORARIO

1. Il Presidente onorario può essere nominato dall'Assemblea dei Soci per eccezionali meriti acquisiti in attività svolte a favore dell'Associazione.
2. Al Presidente onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

ART. 14 - FINANZIAMENTO E PATRIMONIO

1. Il patrimonio dell'Associazione è formato da:
 - a) quote sociali;
 - b) contributi dei soci;
 - c) eredità, donazioni e legati;
 - d) contributi ed elargizioni di qualsiasi natura ed a qualunque titolo erogati da Enti pubblici e privati, contributi dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di Istituzioni pubbliche;
 - e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
 - f) contributi dell'Unione Europea e/o di organismi internazionali;
 - g) proventi di gestioni permanenti od occasionali di beni e di servizi ai soci o a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, agricola e artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria;
 - h) proventi da attività di raccolta fondi anche in forma di attività organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del

Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia da cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e il Consiglio nazionale del Terzo Settore;

i) erogazioni liberali di soci o di terzi per i fini istituzionali;

j) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

l) entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;

m) beni mobili ed immobili di proprietà ciò provenienti da eventuali donazioni e lasciti.

2. L'Associazione non può, in nessun caso, distribuire i proventi delle attività fra gli associati, anche in forme indirette, ma dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

3. Ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

4. L'elenco dei beni mobili di proprietà della Pro Loco deve essere trascritto in apposito registro degli inventari.

5. L'Associazione, nel rispetto del D.Lgsn.117/2017, può effettuare anche attività commerciali con apertura di Partita IVA, nei limiti, regimi fiscali e modalità previste dalla stesso CTS (Codice del Terzo Settore), purché i risultati di tali attività siano utilizzati solo e soltanto per la migliore attuazione delle attività generali e gli scopi dell'associazione.

ART. 15- COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, eletti a votazione segreta dall'Assemblea dei Soci.

2. Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo.

3. Essi hanno il compito di esaminare periodicamente la contabilità sociale e, ogni qualvolta lo ritengano opportuno, di relazionare sul bilancio consuntivo.

4. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, o altro membro da lui delegato, partecipa con parere consultivo ai lavori del Consiglio.

ART. 16 - CONTROLLO E VIGILANZA

1. L'Associazione adegua la propria attività gestionale alle norme delle Leggi regionali vigenti, riconoscendo l'assenza di lucro e la competenza territoriale e trasmette gli atti all'Assessorato Regionale al Turismo ed all'UNPLI Campania tramite i rispettivi Comitati provinciali.

2. L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo con Regolamenti interni, Regolamenti di Rimborso e/o Vademecum del Volontariato. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario, se non nei limiti di cui al punto successivo.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

3. L'Associazione può, in caso di particolari necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e d'impresa, anche ricorrendo a propri Soci, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

- 
4. L'Associazione accetta le direttive e gli accertamenti dell'UNPLI così come previsti dallo Statuto e dal regolamento dell'UNPLI regionale e le verifiche e i controlli della Regione Campania per quanto attiene il rispetto della normativa regionale.
 5. L'Associazione, ai sensi delle vigenti normative in materia, depositerà il proprio atto costitutivo completo di statuto presso la Regione Campania Assessorato al Turismo, oltre che all'UNPLI Campania e all'Unpli Provinciale di Avellino.
 6. Al superamento dei limiti previsti dall'articolo 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, si dovrà procedere alla nomina di un organo di controllo, anche monocratico. Al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, si dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. La nomina dell'organo di controllo da parte dell'Assemblea dei soci, anche monocratico, è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi i limiti previsti dall'articolo 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Ai componenti l'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile. I componenti devono essere scelti tra i soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2, del Codice Civile. Nel caso di organo di controllo collegiale predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

ART. 17 - LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

1. Oltre alle scritture contabili previste negli articoli 13, 14 e 17, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, quest'ultime se necessarie, l'Associazione dovrà tenere:
 - il libro dei soci
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo
 - il libro delle adunanze dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

ART. 18 - RENDICONTO CONSUNTIVO ECONOMICO E FINANZIARIO

1. Il Consiglio Direttivo della Pro Loco deve predisporre annualmente un rendiconto consuntivo economico e finanziario che deve essere approvato annualmente dall'Assemblea dei soci. L'esercizio sociale decorre dall'1 gennaio al 31 dicembre.
2. Tale rendiconto deve essere redatto seguendo i criteri di cassa o di competenza, come previsto dalla legislazione vigente in materia.
3. Il rendiconto approvato dall'Assemblea sarà disponibile per la visione presso la sede della Pro Loco.
4. Il Consiglio Direttivo deve depositare il bilancio approvato dall'Assemblea dei soci presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro i termini previsti dal D.Lgs. n. 117/2017 s.m.i..

ART. 19 - SCIoglimento DELLA PRO LOCO

1. L'Associazione può essere sciolta con apposita delibera dei Soci in assemblea straordinaria.
2. All'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta che la Pro Loco deve inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo disposizioni previste dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

3. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere comunicato alla Regione Campania - Assessorato al Turismo, all'UNPLI Campania tramite il Comitato Provinciale di Avellino, al Comune di Mercogliano (AV) e agli organi di polizia competenti.
4. In caso di vacanza amministrativa, l'amministrazione uscente risponde direttamente di eventuali pendenze contabili o amministrative.

ART.20-RINVIO

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato nel presente Statuto e dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si fa rinvio a quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e dal Codice Civile, leggi nazionali e regionali relative alle Pro Loco, nonché alle norme e regolamenti dell'UNPLI Nazionale e Regionale ed ai regolamenti interni del Comitato Provinciale UNPLI di Avellino.

ART. 21 -DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea dei soci il 27.2.2021 ed entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.
2. Resta inteso che le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione/migrazione dell'Associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'Associazione vi sarà iscritta o migrata, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Letto, approvato e sottoscritto

Mercogliano, li 27 febbraio 2021

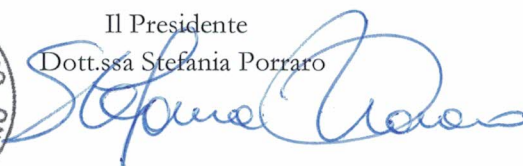
Il Segretario

Dott.ssa Giusy Grieco



Il Presidente

Dott.ssa Stefania Porraro





ASSEMBLEA DEI SOCI -Verbale n. 1/2021

In data ventisette febbraio duemilaventuno, con inizio alle ore 16:00, si è svolta l'Assemblea straordinaria dei soci dell'associazione in modalità online tramite la piattaforma Google Meet, nel rispetto delle normative vigenti a causa della pandemia Covid-19, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Deliberazione modifiche statutarie ai sensi del D.Lgs n.117/2017;
3. Deliberazione modifica denominazione sociale;
4. Varie ed eventuali.

Risultano presenti: il presidente Stefania Porraro, il vice presidente e tesoriere Fiorentino Saveriano, i consiglieri Antonio Tulimiero, Stefania Scafa e Leonardo Muollo, i soci Anna Di Grezia, Lucrezia Manna, Lorenzo Criscitiello, Barbara Loffredo, Emanuele Mollica, Aquilina Iannone, Alessandra Fusco, Filomena Visilli, Francesco Saccardo, Nicola D'Alessio, Antonio Severino, Francesco Speranza, Ludovica Festa, Maria Acierno e Giusy Grieco che svolge la funzione di segretaria.

Sono presenti per delega i Sig.ri Rosa Dello Russo, Modestino Di Grezia, Sergio Tulimiero, Denise Caretti, Luigi Porraro, Alfonsina Grieco, Guglielmo Di Grezia, Vincenzo Scafa.

Partecipano all'assemblea, su invito del Presidente, il Sindaco di Mercogliano Vittorio D'Alessio, socio onorario dell'associazione, ed il Consigliere comunale delegato alle politiche giovanili e all'associazionismo, Giuseppe Barone.

L'assemblea si apre con i saluti del Presidente Stefania Porraro che, dopo aver verificato il numero legale e ringraziato i soci per la presenza, introduce il saluto del Sindaco, designato, insieme a Sua Eccellenza l'Abate di Montevergine Riccardo Luca Guariglia, nella scorsa riunione del consiglio direttivo socio onorario dell'associazione.

Prende la parola il Sindaco D'Alessio che, innanzitutto, ringrazia la Pro Loco per il costante contributo che offre al servizio del territorio e della comunità, poi comunica all'assemblea che i lavori di ristrutturazione della sede sociale sono a buon punto e presto i soci potranno nuovamente usufruirne. Il Sindaco informa i presenti che la città di Mercogliano è stata scelta per ospitare il Centro Vaccinale, con competenza anche sui

PRO LOCO PRO MERCUGLIANO

Via Abate Ramiro Marcone n. 111 - 83013 Mercogliano (AV)

Tel. & Fax 0825/454592

prolocomercogliano@gmail.com - postmaster@pec.prolocomercogliano.com

Pos.Albo Regionale AV 46 - Registro APS Regione Campania N. 998



comuni di Ospedaletto d'Alpinolo, Summonte e Sant'Angelo a Scala. In tempi brevissimi il Centro sarà attivo per la somministrazione delle vaccinazioni anti covid-19 agli over 80, dunque l'Amministrazione comunale ha chiesto la collaborazione delle associazioni di volontariato cittadine come supporto nel lavoro di accoglienza dei vaccinand, ovviamente in linea con i protocolli sanitari che la ASL competente fornirà. Il Sindaco si augura nella partecipazione compatta della Pro Loco che, durante i mesi passati della pandemia, è stata tra le principali associazioni ad offrire un prezioso aiuto nelle attività di sostegno alla comunità mercoglianese, facendosi promotrice e prendendo parte a numerose iniziative solidali e sociali.

Il Presidente passa la parola al Consigliere Giuseppe Barone che porta il suo saluto ai presenti e manifesta il suo apprezzamento per la Pro Loco che, anche nei mesi più difficili del 2020 durante l'emergenza sanitaria Covid-19, si è adoperata per realizzare attività al servizio della comunità locale. Il consigliere auspica che presto si possa tornare a programmare e a realizzare insieme a tutte le associazioni del territorio eventi sportivi, culturali e sociali.

Il Presidente prosegue a relazionare sul punto 1) all'o.d.g., utile ad aggiornare i soci sui progetti dei prossimi mesi poiché trattasi della prima adunanza dall'inizio dell'anno. Il Presidente informa che la Pro Loco ha partecipato, insieme alla Misericordia del Partenio e alla Misericordia di Montoro, all'avviso regionale Bando Terzo Settore 2020 ed il progetto presentato, "MeMo Salute", è risultato in graduatoria tra gli ammessi a finanziamento. "MeMo Salute" è un intervento sociale, di avvicinamento della popolazione alle problematiche sanitarie, di prevenzione e di educazione alla salute soprattutto nei bambini in fase di crescita, che partirà probabilmente dopo la primavera. Prosegue, nonostante le difficoltà generate dall'emergenza sanitaria, la collaborazione con l'Abbazia Territoriale di Montevergine: da pochi giorni è stato siglato un protocollo d'intesa tra Scabec-Regione Campania e l'Abbazia Territoriale di Montevergine finalizzato alla valorizzazione e alla promozione dei beni culturali e l'Abate ha scelto la Pro Loco come associazione di supporto per tutti gli interventi che si andranno a realizzare.

Si apre un dibattito in merito agli eventi inseriti nel programma preventivo 2021 dell'associazione. Si conviene sulla difficoltà di confermare le gare sportive, Cronoscalata e Marcialonga, che tradizionalmente vedono protagonista la Pro Loco nel mese di giugno, alla luce del perdurare della pandemia e vista, per ora, l'impossibilità di organizzare e svolgere eventi pubblici.

PRO LOCO PRO MERCUGLIANO

Via Abate Ramiro Marcone n. 111 - 83013 Mercogliano (AV)

Tel. & Fax 0825/454592

prolocomercogliano@gmail.com - postmaster@pec.prolocomercogliano.com

Pos.Albo Regionale AV 46 - Registro APS Regione Campania N. 998



Tuttavia, per il mese di giugno l'associazione ha garantito il suo supporto al Coni Avellino che rinnoverà l'appuntamento con la manifestazione "SportDays", che anche per il 2021 si svolgerà sotto forma di diretta tv e facebook con interviste ai protagonisti dello sport irpino. Le dirette si terranno nello spazio antistante il centro polifunzionale "Città a spasso", poiché il piazzale antistante la Piscina Comunale ospiterà il Centro Vaccinale.

In chiusura, prende la parola il vicepresidente Saveriano per illustrare ai presenti il coinvolgimento della Pro Loco nell'organizzazione, presso il Palazzo Abbaziale di Loreto, presumibilmente nel periodo giugno/luglio, del prestigioso Premio Artis Suavitas, organizzato dall'associazione culturale Artis Suavitas in collaborazione con il Comune di Mercogliano, vetrina di cultura e occasione di promozione del territorio locale.

Si passa alla discussione del punto 2) e 3) all'o.d.g.. Il Presidente informa i soci che entro il 31 marzo 2021 è necessario procedere ad una modifica statutaria per adeguare lo statuto dell'associazione alle disposizioni previste dal D.Lgs n.117/2017, dunque alla Riforma del Terzo Settore, adempimento necessario per le APS per garantirsi l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore appena sarà operativo. Lo statuto attualmente in uso, pur già comprensivo delle clausole previste dalla legge 383/2000, non riporta più dettagliatamente i campi di attività in cui l'associazione può essere coinvolta e alcune più precise sue finalità. Inoltre, è necessario integrare la denominazione sociale con l'acronimo APS (associazione di promozione sociale), per cui il nome completo dell'associazione sarà "Pro Loco Pro Mercogliano APS".

Viene, dunque, presentata all'assemblea la bozza del nuovo statuto, già approvato dal Direttivo, e si leggono i singoli articoli evidenziando, in particolare, i punti che hanno subito modifiche. Si apre un breve dibattito tra i soci al termine del quale l'assemblea è chiamata ad esprimere il suo voto.

L'Assemblea dei soci all'unanimità delibera di approvare il nuovo statuto sociale, che si allega al presente verbale, e di integrare la denominazione dell'associazione con l'acronimo "APS".

Non essendoci altri argomenti da trattare, l'assemblea si conclude alle ore 18:00.

La Segretaria

Dott.ssa Giusy Grieco



Il Presidente

Dott.ssa Stefania Porraro

PRO LOCO PRO MERCUGLIANO

Via Abate Ramiro Marcone n. 111 - 83013 Mercogliano (AV)

Tel. & Fax 0825/454592

prolocomercogliano@gmail.com - postmaster@pec.prolocomercogliano.com

Pos.Albo Regionale AV 46 - Registro APS Regione Campania N. 998

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO
UFFICIO TERRITORIALE DI AVELLINO

Eseguita registrazione il 19.03.21 al n° 646
Sede III Versamento effettuato il con
Mod. F23 rilasciato da Concessionario Cod.
n° Sanità **ESENTA**
Cod. Az.
per € **IL DIRETTORE**



L'addetto
Assistente Trib.
L. Riccio

